

CESENA

DAL 7 AL 9 DICEMBRE

Vino e cultura si incontrano per tre giorni stuzzicanti

Vari punti del centro animati da degustazioni ma anche convegno e statua di Leonardo Lucchi dedicata ai vignaioli al Foro annonario

PASQUALE BELVITO

Dal 7 al 9 dicembre diversi punti di Cesena verranno animati dalla nuova edizione del "Romagna Wine Festival", una tre giorni tra cultura, arte, cibo e buon vino patrocinata dal Comune.

Ieri, nella sala della giunta a Palazzo Alborno, ospitati dall'assessore alla Cultura e Turismo, Christian Castorri, il programma della 5ª edizione dell'iniziativa è stato presentato dagli organizzatori.

Maurizio Magni, direttore di "Prima Pagina" e promotore del "Romagna Wine Festival", ha aperto l'incontro illustrando i vari appuntamenti che si terranno in diverse zone nel centro storico.

Calici, convegno e premio

Si comincerà nel pomeriggio del 7 dicembre, con una degustazione a sorpresa presso la libreria Giunti nel binomio tra vino e libri. A seguire, presso il Foro annonario, si terrà il laboratorio del gusto a base di Trento Doc, il vino ospite di questa edizione. Nelle giornate successive gli appuntamenti continueranno alla Biblioteca Malatestiana, con una conferenza aperta a tutti sul rapporto tra il vino e il cinema (8 dicembre, alle 16), tenuta da Miro Gori e Daniele Gualdi, ed un convegno per addetti ai lavori nella

giornata del 9 dicembre sul tema della sostenibilità nel mondo del vino. Il gran finale sarà con l'assegnazione del premio "Profeta in Patria 2017", che nelle scorse edizioni ha visto vincitori di rilievo come Luca Gardini, sommelier internazionale, ed Elsa Mazzolini, giornalista enogastronomica cesenate fondatrice della rivista di settore "La Madia".

Il tocco dello scultore

A contribuire alla commistione culturale tra vino e arte, quest'anno si aggiungerà il contributo dello scultore cesenate Leonardo Lucchi, che per l'occasione aprirà il suo atelier al pubblico allargando la sua installazione a piazzetta Cesuola. Inoltre fornirà

una statua in bronzo a grandezza naturale rappresentante un vignaiolo, che verrà posta al centro del Foro annonario e potrà essere ammirata durante la degustazione sul "Vino che verrà". Un nuovo modo per raccontare i retroscena della vita di cantina.

Al Teatro Verdi 150 cantine

Roberto Giorgini, presidente di Ais Romagna, sottolinea che la manifestazione servirà a far comprendere al pubblico le potenzialità del vino nelle prime fasi della sua lavorazione che vedrà come protagonisti il Sangiovese e l'Albana. I vini verranno proposti nei decanter e verranno abbinati al buon cibo del territorio. Un'altra fetta di eventi si terrà al teatro

Verdi e vedrà coinvolte le circa 150 cantine romagnole insieme ai giovani ragazzi dell'Istituto Alberghiero Artusi di Forlimpopoli, che serviranno i formaggi della Centrale del Latte di Cesena, i salumi Del Vecchio ed i gelati gourmet di Babbi.

Il "Derby del Sangiovese"

Infine, non mancherà il classico "Derby del Sangiovese", una sfida tutta romagnola che verrà giudicata sia dai tecnici degustatori dell'Associazione Italiana Sommelier, sia dai cittadini. Una sfida sana per enfatizzare

le produzioni di sangiovese e le relative caratteristiche provenienti dai territori di tutta la Romagna.





La presentazione del "Romagna Wine Festival"

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato